

11 e 12 Novembre 2009: Monitoring in net. “Restorative Juvenile Justice in Europe”.

Il seminario internazionale “*Monitoring in net. Restorative Juvenile Justice in Europe*” che avrà sede presso il Centro Europeo di Studi di Nisida (Italia), sarà l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte dei servizi in Italia e sulle questioni a tutt'oggi ancora aperte in tema di mediazione e forme di giustizia riparativa.

Con l'introduzione ai lavori del Capo Dipartimento, saranno aperti due tavoli tecnici nel corso dei quali i referenti di ogni centro di mediazione penale minorile italiano rappresenteranno le realtà locali.

I contributi di due esperti, Ivo Aertsen del Forum Europeo (Belgium) e Denise Hanley del Young Justice Conferencing - Dipartimento Giustizia Minorile di Sydney (Australia), rappresentanti di illustri realtà dello scenario internazionale in tema di Restorative Justice e Crime Prevention e dell'esperienza dei servizi della Giustizia Minorile australiana sugli interventi di Conferencing, forniranno le chiavi di lettura per l'implementazione nel nostro Paese di nuove forme di mediazione oltre la Victim Offender Mediation.

Il Seminario Internazionale “*Monitoring in net. Restorative Juvenile Justice in Europe*” si iscrive nell'ambito dell'esplicita esortazione dell'UE della promozione e avviamento di nuove modalità di incontro fra autore e vittima di reato che comprendano – in collaborazione con gli istituti penali per i minorenni e gli Uffici per minorenni – la sperimentazione di attività di mediazione penitenziaria, nonché attività di group conferencing ovvero gruppi di pacificazione nella prospettiva di avviare percorsi che aprano degli spazi di riflessione del grave ritardo dell'Italia in tema di politiche di prevenzione del crimine e giustizia riparativa rispetto gli scenari europei.

L'attivazione di processi riparativi verso la vittima o gruppi di vittime e verso la società nella fase penitenziaria potrebbe entrare a fare parte dei programmi di trattamento; il loro esito positivo verrebbe così a costituire uno degli elementi che il tribunale di sorveglianza o il magistrato di sorveglianza potrebbero valutare per la concessione di benefici penitenziari. La gestione delle controversie, realizzata attraverso l'utilizzo di strumenti quali i gruppi di pacificazione e i conferencing, è di particolare interesse perché vicina alla specificità minorile, in quanto attraverso tali programmi viene mobilitata la comunità più allargata, viene promossa l'inclusione e rinsaldato il legame sociale, elementi tutti che contribuiscono a generare benessere e sicurezza, soprattutto nel soggetto in formazione. Differentemente dalla mediazione autore-vittima, nella quale si fronteggiano, alla presenza di un mediatore, un autore ed una vittima, nel conferencing si assiste all'inclusione, durante gli incontri di riparazione, di altri soggetti oltre all'autore ed alla vittima, quali i membri della famiglia e i “sostenitori” delle parti in conflitto.

Il seminario avrà luogo dall'11 al 12 novembre 2009 presso la Sala Flegrea del Centro Europeo di Studi di Nisida (Napoli). L'iniziativa è aperta a tutti coloro che sono interessati ai temi trattati. E' prevista una scheda di registrazione per la partecipazione da inoltrare via mail a mediazione.dgm@giustizia.it e cc a ceus.dgm@giustizia.it o via fax al 0039 06 585220231 entro e non oltre le scadenze di seguito indicate:

- ore 17,00 del 20 ottobre 2009
- ore 17,00 del 30 settembre 2009 (scadenza riservata ai soli operatori previsti del Dgm e dei Centri di Mediazione)

Informazioni e contatti reperibili sul sito www.giustiziaminorile.it alla pagina web “Studi, ricerche, attività internazionali”. Contatti e-mail: mediazione.dgm@giustizia.it; ceus.dgm@giustizia.it .

- Download **Programma (draft)**
- Download **Scheda di registrazione**
- Download **Informazioni pratiche Generali**